

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXVIII - n. 7 - 1 novembre 2015



“CHI CREDE IN ME ANCHE SE MUORE VIVRÀ”

(Gv 11,25)

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

SS. MESSE ORE 10.00 – 18.30

La S. Messa delle 18.30 di lunedì 2 novembre è celebrata in suffragio dei defunti della parrocchia in particolare per quelli dell'ultimo anno

Adelia Ciriello - Ninfa Mocchi - Idilio Spadon - Giuseppe Sfriso

Dina Gregolini - Antonio Deren - Antonio Pericle Castellan

Saverio Tognetti - Lorenzina Marchiori - Bruna Scarabattolo

Luciana Pasquetto - Giuliana Bergamo - Maria Luisa Zucchelli

Anita Vio - Bruna Tagliapietra - Sergio Varretto - Dilvia Giacomello

Vittorina Vettoretti - Michele Napolitano - Alda Bonini

Giorgio Cenghiaro - Luigi Cimarosti - Giovanna Rosso

Gemma Miele - Elda Cornacchia - Gilberto Villa - Carlo Bertaggia

Esterina Pizzato - Tranquillo Antonello - Adele Riato - Arturo Teso

Pierina Dell'Oliva - Giulio Capitanio - Anna Marian - Antonietta Vanin

Leda Potente - Oscar Pattarello - Andrea Castelli

Norgea Mazzarol - Mario Ferro - Ines Frizole - Agnese Chiaro

Giuliano Favretti - Ada Ferronato - Vittoria Scarpa

Giuseppina Commerci - Nellie Francescon Rossitto - Liliana Marchiori Lovadina

Speranza Lena Faggian Tognasca - Gabriella Rigo - Ignazia Cafeo

Alla celebrazione delle 18.30 di lunedì 2 novembre sono invitati tutti i parrocchiani che hanno avuto un lutto in questi ultimi dodici mesi, anche coloro che non hanno ricevuto la lettera d'invito dal parroco e quelli i cui congiunti non compaiono in questa lista perché di altre comunità. Ciascuno, in cuor suo, pregherà per i propri cari che si sono ricongiunti con il Padre. (l'elenco è aggiornato al 29 ottobre 2015)

Il Messale Romano presenta tre formulari distinti di letture per la celebrazione del 2 novembre:

- 1) Giobbe 19,1.23-27a; Salmo 26; Lettera ai Romani 5,5-11; Giovanni 6,37-40
- 2) Isaia 25,6.7-9; Salmo 24; Lettera ai Romani 8,14-23; Matteo 25,31-46
- 3) Sapienza 3,1-9, Salmo 41; Apocalisse 21,1-5.6-7

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

PAROLA DI DIO

Il vangelo riassume in una sola parola il criterio della santità: "Beati". Inizia con "Beati i poveri": Gesù l'ha presentato come programma della sua attività. Quando diceva "beati i poveri" o "beati gli afflitti" intendeva dire che le persone che abitualmente non venivano considerate benedette da Dio, perché povere, ammalate, sofferenti, piangenti o perseguitate, erano i soggetti dove l'amore del Padre si esprimeva. Spesso è stato travisato perché si pensava al dopo morte: qui siete poveri e afflitti, ma dopo la morte sarete beati. No. Gesù non ha mai parlato del futuro, ma del presente. Gesù ci dà la vita attraverso il suo insegnamento. "Beati i poveri in spirito". Il messaggio di Gesù sul monte, è "Beati i poveri"...

Tutti noi in qualche modo siamo poveri: o materialmente, o nelle capacità, nelle possibilità. Se mettiamo la nostra sicurezza, la nostra felicità nello Spirito che riceviamo da Dio siamo felici, beati. Quindi essere poveri in spirito significa essere poveri soprattutto delle nostre certezze.

Se ci poggiamo su Dio, lui riuscirà ad agire attraverso di noi e riusciremo a costruire il regno d'amore nella nostra vita di tutti i giorni. È compito della comunità cristiana togliere il prossimo dalla condizione di povertà. Gesù è venuto a proporre un nuovo rapporto con Dio e con le persone, che renda possibile una felicità piena. Dio non è nemico della felicità, anzi desidera che questa felicità sia la condizione di ogni uomo. Gesù proclama "beati i poveri in spirito". Una spiegazione di questo termine è "poveri del Signore" ossia coloro che si fidano del Signore. Ma vuol anche dire "poveri per lo spirito" ossia non persone che la società ha reso povere, ma persone che scelgono volontariamente di donare parte della loro ricchezza perché altri non lo siano più. Non è una scelta di un singolo, ma di una comunità. Se noi ci prendiamo cura degli altri, finalmente concediamo a Dio di prendersi cura di noi e si sperimenta che Dio è Padre. Quindi la prima beatitudine è questa: quelli che per amore, volontariamente, oggi decidono, in questo momento, di essere responsabili della felicità degli altri, sono beati perché di questi si prende cura Dio. Tutte le altre beatitudini dipendono dalla prima. Se ti preoccupi della felicità dell'altro, assomigli a Dio, avrai Dio dalla tua parte, collabori con la creazione.

(da www.lachiesa.it)



LE LETTURE DI OGGI

Apocalisse 7,2-4.9-14; Salmo 23; Prima lettera di Giovanni 3,1-3; Matteo 5,1-12

*gli orari delle ss. messe
di oggi e domani*

**SOLENNITÀ
DI TUTTI I SANTI
OGGI 1 NOVEMBRE**

ore 8.00 – 9.30 – 11.00

**LUNEDÌ 2 NOVEMBRE
COMMEMORAZIONE DEI
DEFUNTI**

ore 10.00 – 18.30

(vedi in prima pagina)

IN CIMITERO

Oggi Domenica 1 novembre, alle ore 15.00, il Patriarca Francesco presiederà la S. Messa nella chiesa di S. Maria della Consolazione nel **cimitero di Mestre** insieme ai sacerdoti della città e alle autorità.

BATTESIMI

domenica 8 novembre – ore 9.30

La Comunità accoglie due nuove sorelle in Cristo in forza del Sacramento del Battesimo:

RACHELE SCARPA

EMMA PANCOTTO

Preghiamo lo Spirito del Signore perché guidi i loro genitori nel custodire e far crescere la fede delle bambine.

GRUPPI DI ASCOLTO

della Parola

La settimana entrante riprendono gli incontri dei Gruppi di Ascolto. Nel ricordare che quest'anno si prosegue nella lettura e comprensione del Vangelo di Marco, riportiamo il calendario dei primi appuntamenti dei quattro gruppi.

Martedì 3 novembre

Ore 17.00 – Fam. Brucoli – Via Virgilio 4 – animatrice Angela

Ore 18.00 – Fam. Tagliapietra – Via di Vittorio 7/A – animatore Federico

Lunedì 9 novembre – ore 17.00 – Fam. Moretti – via Sofocle – animatore diac. Giovanni

Martedì 10 novembre – ore 18.30 – Fam. Vittori – via Barbarigo 12 – animatrice Rosa. Vi aspettiamo.

DON ANTONIO CONFESSA

Segnaliamo la disponibilità di don Antonio a confessare i fedeli che vogliono accostarsi al Sacramento della Riconciliazione durante le ss. messe domenicali, ma non a tutte e due nella stessa mattinata.

Don Antonio è presente **alternativamente una domenica alla s. messa delle ore 9.30 e la successiva a quella delle 11.00.**

NUOVO GRUPPO

FAMIGLIE

sabato 7 novembre – ore 18.30

Don Liviano ha inviato una lettera-invito a **giovani sposi** per proporre la formazione di un nuovo gruppo attento alle problematiche della coppia, problematiche che si riflettono poi all'interno della comunità "famiglia".

La preparazione dei futuri sposi è stata da almeno trent'anni un punto fisso della pastorale parrocchiale e da più di venti si è incoraggiata la formazione di gruppi sposi.

Gli attuali gruppi, Emmaus e Noi2, che si differenziano per l'età dei partecipanti, si incontrano mensilmente, con diverse modalità.

«*I due cammini* – scrive don Liviano nella sua lettera - *hanno come fulcro la **condivisione** e l'**approfondimento di tematiche legate alla famiglia e di interesse del momento.** I gruppi inoltre sono presenti e partecipi nella comunità **in diversi momenti di vita e di servizio**, cosicché ogni famiglia mette in gioco i propri doni e*

talenti, personali e di coppia, dando inoltre testimonianza del proprio cammino di fede».

Ci si rivolge ora a coppie più giovani e la proposta consiste nel ritrovarsi – nello stile del gruppo Noi2 – sempre una volta al mese, per condividere l'Eucaristia, una riflessione e la cena.

Il primo appuntamento è fissato, come scritto sopra, per **sabato 7 novembre, alle ore 18.30** per partecipare alla S. Messa. Seguirà un breve incontro per fare reciproca conoscenza e presentare il cammino programmato.

La condivisione della cena con quanto avremo portato da casa concluderà la serata.

giovanissimi

BORBIAGO? NO GRAZIE!

La programmata uscita proposta ai giovanissimi (dalla terza media in poi) per sabato e domenica scorsi è andata buca per mancanza di adesioni. Le motivazioni addotte per defilarsi sono state le più varie, sulle quali è inutile far polemica, anche se ce ne sarebbe ben d'onde.

Ci limitiamo a proporre la lettera di scuse che una coppia di genitori (che rimangono anonimi per nostra scelta) ha inviato agli animatori dei giovani "desaparecidos", rimasti disillusi dopo aver speso tempo, entusiasmo, risorse.

Carissimi M., C., C., E.

in qualità di genitori di F., ci sentiamo in dovere di chiedervi scusa se l'uscita a Borbiago presso la parrocchia di Don Carlo è stata annullata. Abbiamo detto, e sottolineato (in maniera molto decisa), a F. che i catechisti fanno tutto questo per loro, che programmare uscite come queste non porta via poco tempo e trovare scuse o impegni improrogabili, ci sembra poco rispettoso nei confronti di chi dedica il loro tempo con amore, sperando di fare cosa gradita al gruppo.

È opportuno visto i loro comportamenti, programmare l'uscita di Natale? A noi lascia tante perplessità!!

Scusandoci ancora e ringraziandovi per il lavoro che continuate a fare con i nostri ragazzi dedicando il vostro tempo senza mai stancarvi, Vi salutiamo con affetto.

S. e A.

VENDITA "SAN MARTINI"

domenica 8 novembre

Tra le due ss. messe di domenica prossima, i giovanissimi dalla terza media in poi, saranno sul sagrato per vendere il tradizionale dolce legato alla figura di San Martino.

Il ricavato andrà a finanziare le attività del gruppo, che si troverà **sabato 7 alle ore 16.00 in patronato** per decorare i "San Martino".

"CORETTO" DELLE 9.30

A volte si sente qualcuno dire: sarebbe bello dar vita ad un coro di bambini per la messa delle 9.30... Oppure: sarebbe bello un coro di mamme... Sarebbe bello che tutti partecipassero cantando alla S. Messa!! Certamente! Ed ecco allora l'opportunità **per tutti** (ripeto: **TUTTI**)!

Da **DOMENICA 8 NOVEMBRE**, ci si troverà **al termine della S. Messa delle 9.30** per cercare di formare un gruppo, che può essere composto da bambini, ragazzi, giovani, mamme, papà, ecc., che animi il canto durante la messa delle 9.30 affiancandosi a chi già svolge questo servizio.

Le prove saranno alla portata di chiunque, e non porteranno via più di mezzora, massimo quaranta minuti. Avremo modo così di ripassare canti già noti e di impararne di nuovi per rendere più gioiosa la liturgia e dar lode a Dio unendo alle parole voce e musica.

VIENI, TI ASPETTIAMO!

PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

il 5 novembre alle 17.30

Consueto appuntamento con l'adorazione del Santissimo per pregare lo Spirito Santo affinché susciti nuove vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione. Si prega anche per la pace nel mondo ma anche per quella domestica.

IL MERCATINO

dell'Immacolata

Manca più o meno un mese all'apertura del "mercatinò di dicembre", occasione per fare un po' di cassa e, per qualcuno, di sbarazzarsi di mercanzia varia che intasa garage, magazzini, soffitte, armadi eccetera.

Insomma è chiaro il messaggio: contribuite all'allestimento del mercatino con quanto avete in casa di inutile per voi ma che può essere oggetto del desiderio di altri.

Insomma quel regalo di nozze di zia Tecla che non usereste mai neanche sotto tortura, potrebbe piacere a chissacchi, l'importante è che sia in buono stato e pulito; non si accettano tazzine sbrecciate per dire, o libri senza copertina o mancanti di pagine.

Un appello per l'organizzazione e l'allestimento: necessitano figure maschili per i lavori pesanti e gentili signore con spiccato propensione per il buon gusto e la pazienza.

associazione patronato bissuola

CENA ASSOCIATIVA

per stare e ragionare insieme

Sabato 21 novembre 2015 alle ore 19.45 circa, presso la sala Papa Luciani in parrocchia, si svolgerà la **prima Cena dei Soci** dell'Associazione Patronato Bissuola.

La cena prevede antipasto, primo, secondo e bevande al costo di 10€.

La cena, riservata ai **solì associati**, va prenotata versando la quota (non rimborsabile) entro **domenica 15 novembre**, negli orari di segreteria da Gigi, **oppure le domeniche 1, 8 e 15 novembre** rivolgendosi a Dino.

Data la capacità della sala si impone un limite di partecipanti fissato a 70/80 persone.

Vi aspettiamo numerosi: è una possibilità per passare una serata in allegria, tenendo fede al mandato di promozione sociale che è proprio dell'associazione.

mercoledì 4 novembre

SAN CARLO BORROMEO

Auguri a tutti i Carli e le Carle, Carlote, e via discorrendo. Per la precisione l'etimologia del nome Carlo lo fa derivare dal tedesco arcaico che significa forte, virile, ma anche uomo libero.

E fu uno spirito libero anche **san Carlo Borromeo**, che ad una vita facile, come gli avrebbe permesso condurre il suo stato sociale (famiglia nobile, nipote del papa da parte di madre, ricco di suo) preferì impegnarsi come vescovo a trecentosessanta gradi, aiutando poveri e ammalati, esponendosi al contagio durante la peste, ma anche favorendo i cambiamenti all'interno della Chiesa, ammalata di nepotismo e corruzione a tutti i livelli.

È senz'altro segno della vivacità dello Spirito Santo il fatto che proprio in quel periodo in cui la Chiesa mostrava il peggio di sé avendo come pastori uomini corrotti e licenziosi, fiorirono innumerevoli figure di santi, come Filippo Neri, lo stesso san Carlo, Angela Merici, Francesco di Paola, Luigi Gonzaga, il veneziano Girolamo Miani (noto come Emiliani) patrono degli orfani e della gioventù abbandonata, Caterina Fieschi Adorno (Caterina da Genova), Caterina de Ricci (stigmatizzata), per limitarci all'Italia. Fra gli stranieri ricordiamo il giapponese Paolo Miki e il britannico Tommaso Moro.